



COPA FASUCCIO

PROVINCIA DI VERONA

Unità Operativa dissesti idrogeologici e politiche montane

OGGETTO: Liquidazione all'ing. Tiziano Ghedina dell'incarico di collaudo statico dei lavori per la realizzazione di briglie e soglie stabilizzatrici a tutela delle murature spondali del torrente Alpone nel Comune di Montecchia di Crosara – 1° stralcio (CUP D67B14000460005).

Determinazione n. 450 del 8 febbraio 2017

Il dirigente

visto l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che riforma l'assetto istituzionale dell'Ente Provincia;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- l'articolo 163, comma 2, sulla gestione provvisoria;
- l'articolo 184 sulle modalità di liquidazione della spesa;

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" in vigore al momento della stipula del presente contratto ed in particolare l'articolo 10, comma 2, sui compiti del responsabile del procedimento;

vista la legge 6 agosto 2008 n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ed in particolare l'articolo 61, comma 9, che dispone che il 50% del compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti";

vista la legge regionale 7 novembre 2003 n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", ed in particolare l'articolo 48 sulla nomina dei collaudatori;

visto lo statuto della Provincia, ed in particolare, gli articoli 53 e 54 sulle funzioni dei dirigenti;

visto il regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 28 e 35, in merito alle funzioni e agli atti di competenza dei dirigenti;

visto il regolamento provinciale di contabilità ed, in particolare, l'articolo 16 relativo alle procedure di liquidazione delle spese;

dato atto che, per effetto delle manovre finanziarie degli ultimi anni, non è stato possibile per la Provincia di Verona approvare un bilancio 2017- 2019, pertanto la gestione finanziaria 2017, in mancanza di un bilancio approvato, è possibile solamente nel limite degli stanziamenti definitivi del bilancio 2016;

richiamata la deliberazione del Presidente della Provincia n. 166 del 30 novembre 2016 "Variazione urgente degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 e di quelli previsti nelle annualità 2017 e 2018" che ha indicato, tra gli altri, gli indirizzi per l'avvio della gestione finanziaria 2017, stabilendo che:

– è necessario adottare un comportamento assolutamente prudentiale, con una gestione auspicabilmente possibile nel limite degli stanziamenti definitivi del bilancio 2016;

– conseguentemente, anche qualora venga direttamente consentito di gestire l'esercizio provvisorio in dodicesimi, ai sensi dell'articolo 163, comma 2, del testo unico degli enti locali, la gestione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, debba invece avvenire – a massima tutela degli equilibri di bilancio - nell'ambito del più ristretto perimetro di operatività delineato dalla "gestione provvisoria" di cui al medesimo comma;

richiamata la deliberazione di Consiglio provinciale n. 43 del 14 dicembre 2016 che ha ratificato la predetta deliberazione n. 166 del 30 novembre 2016;

richiamata la deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 17 gennaio 2017 che ha approvato il piano esecutivo di gestione provvisorio 2017 con assegnazione di attività e risorse finanziarie nei limiti della gestione provvisoria;

considerato che nel corso della gestione provvisoria l'ente può:

– assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

– disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

premesse che:

– con Ordinanze Commissariati n. 3 del 4 giugno 2014 e n. 4 del 12 agosto 2014 emesse dal Presidente della Regione Veneto in qualità di commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, è stato definito il piano degli interventi urgenti, tra i quali quello oggetto del presente provvedimento, e sono state delegate a province e comuni le funzioni di stazione appaltante, le procedure di affidamento dei lavori, la sottoscrizione dei relativi contratti e la liquidazione delle spese;

– in particolare la Provincia di Verona è indicata quale soggetto delegato all'attuazione dell'intervento n. 25: "Lavori per la realizzazione di briglie e soglie stabilizzatrici a tutela delle murature sul torrente Alpone in Comune di Montecchia di Crosara (VR) - 1° stralcio. Progetto n. 950 del 05/06/2014";

– nell'esplicitamento delle funzioni relative al predetto intervento, la Provincia di Verona si avvale del Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona;

– vista la Circolare del Commissario Delegato protocollo n. 346191 del 13/08/2014 con la quale, in attuazione dell'articolo 6, comma 2, dell'Ordinanza n. 4 del 12/08/2014, vengono definite le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento da parte di Province e Comuni delle sezioni di bacino idrografiche competenti per territorio della Regione Veneto;

– viste le note del Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona, protocollo provinciale n. 116587 del 25/11/2014 e n. 117010 del 26/11/2014, nelle quali:

– viene individuato il gruppo di progettazione e Direzione Lavori per l'intervento in questione;

– viene comunicato che le attività di supporto all'attività di responsabile unico del procedimento sono garantite dal direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po;

– dato atto che con determinazione n. 287 del 29 gennaio 2015 il dirigente dell'U.O. Dissesti idrogeologici e politiche montane, ing. Riccardo Castegini, ha nominato come responsabile unico del procedimento, il dipendente provinciale geom. Davide Marchi, in avvalimento con il personale del Genio Civile Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona;

– considerato che tra i compiti del RUP, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, rientra la predisposizione di tutti gli atti inerenti le procedure di affidamento e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti;

preso atto che:

- il Direttore dei Lavori Pubblici della Regione Veneto, con nota protocollo n. 415149 del 15/10/2015, ha proposto l'ing. Tiziano Ghedina, dipendente del medesimo Ente, per l'espletamento dell'incarico di collaudo statico dei lavori;
- il Commissario Delegato, con nota protocollo n. 502955 del 10/12/2015, ha formulato parere favorevole alla nomina di tale collaudatore;
- il Direttore dei Lavori Pubblici della Regione Veneto pertanto, con nota protocollo n. 522756 del 23/12/2015, ha formalizzato l'incarico all'ing. Ghedina, a fronte di un corrispettivo presunto di euro 1.185,73;
- il professionista ha formalmente accettato l'incarico in data 15/01/2016;

preso atto che il professionista ha effettuato la visita alle opere da collaudare il giorno 13/09/2016, alla presenza anche del geom. Davide Marchi, ed ha trasmesso il certificato di collaudo statico dei lavori, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 94232 del 23/11/2016;

vista la fattura emessa dall'ing. Ghedina, acquisita al protocollo provinciale n. 94232 del 23/11/2016, dell'importo finale di euro 1.175,94 come dettagliato in fattura;

richiamato il punto 7 della Circolare del Commissario Delegato protocollo n. 346191 del 13/08/2014, in cui è stabilito che il soggetto delegato, ovvero la Provincia di Verona, predispone il provvedimento di liquidazione e lo trasmette al Commissario delegato che provvede all'ordinativo di pagamento;

considerato che la presente liquidazione non incide sulla situazione finanziaria e contabile dell'Ente in quanto la spesa risulta impegnata sui fondi stanziati giusto Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 04/06//2014, a valersi sulla contabilità speciale dello Stato n. 5744;

ritenuto che il presente provvedimento rientri nella gestione provvisoria trattandosi di adempimento di un'obbligazione già assunta;

visto il decreto del Presidente della Provincia n. 6 del 30 gennaio 2017, con cui è stato assegnato al sottoscritto, ing. Carlo Poli, l'incarico dirigenziale relativo all'area manutenzione del patrimonio edilizio e della rete stradale provinciale, con decorrenza dal 1° febbraio 2017, per la durata di un mese;

determina

1) di liquidare all'ing. Tiziano Ghedina, dipendente della Regione Veneto, la fattura emessa in data 23/11/2016 dell'importo finale di euro 1.175,94 a saldo dell'incarico di collaudo statico dei lavori per la realizzazione di briglie e soglie stabilizzatrici a tutela delle murature spondali del torrente Alpone nel Comune di Montebelluna di Crosara (1° stralcio) - Progetto n. 950 del 05/06/2014 di cui alle Ordinanze Commissariali n. 3 del 4 giugno 2014 e n. 4 del 12 agosto 2014;

2) di dare atto che il presente provvedimento viene adottato pur con le criticità relative alla compatibilità con le regole di finanza pubblica in quanto la spesa non incide sul bilancio dell'Ente, ma trova copertura sui fondi commissariali di cui alla contabilità speciale dello Stato 5744;

3) di dare atto che il presente provvedimento e tutta la documentazione relativa alla liquidazione del compenso spettante al professionista per l'espletamento dell'incarico in oggetto, sarà trasmesso al Commissario Delegato della Regione Veneto che provvederà all'emissione dell'ordinativo di pagamento sui fondi commissariali nelle sue disponibilità;

5) di dare atto che il codice unico di progetto dell'opera è CUP D67B14000460005.

ing. Carlo Poli